

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE DELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI, EX CATEGORIA C, CCNL FUNZIONI LOCALI, CON PROFILO DI ISTRUTTORE DEI SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 14 in data 15 marzo 2024 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) 2024-2026, inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, con contestuale rideterminazione della dotazione organica e verifica delle eccedenze, prevedendo la copertura del posto di cui al presente bando di concorso;
- con determinazione del sottoscritto Responsabile d'Area n. 12 in data 11 aprile 2024 (reg. gen. n. 29), è stata indetta la procedura concorsuale in oggetto, con contestuale attivazione della procedura di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34 *bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed è stato approvato lo schema del presente bando di concorso;
- la copertura del posto è subordinata alle norme sulle assunzioni di personale che saranno vigenti al momento in cui sarà approvata la relativa graduatoria;
- la presente procedura concorsuale è subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria ex artt. 34 e 34 *bis* del d.lgs. n. 165/2001;

Visti:

- la legge 10 aprile 1991, n. 125, così come modificata dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e come indicato dall'art. 35, comma 3, lettera c), del d.lgs. n. 165/2001;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei Comparti Regioni e Autonomie Locali e Funzioni Locali;
- il Regolamento di disciplina delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, allegato al Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 44 in data 20 ottobre 2023;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 unità di personale dell'Area degli Istruttori, ex categoria C, CCNL Funzioni Locali, con profilo di Istruttore dei servizi tecnico-manutentivi.

Art. 1 **Oggetto**

Il presente bando di concorso disciplina la procedura concorsuale finalizzata alla predetta assunzione e costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura comporta l'accettazione implicita, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. (0,30) che si cumulata ad altre frazioni già verificatesi (0,50), nonché a quelle che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione, fino al raggiungimento di n. 1 unità che comporterà l'applicazione della riserva.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-*bis*, del dl n. 44/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva pari allo 0,15 in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il Servizio Civile Universale senza demerito, che si cumula a quelle già verificatesi (0,15) e verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione, fino al raggiungimento di n. 1 unità che comporterà l'applicazione della riserva.

Art. 2 **Caratteristiche della posizione lavorativa da ricoprire**

Le caratteristiche della posizione lavorativa oggetto della presente procedura concorsuale sono le seguenti:

- Area: Istruttori (ex categoria C);
- Profilo: Funzionario dei servizi tecnico-manutentivi;
- Durata: tempo indeterminato;
- Orario di lavoro: tempo pieno, 36 ore settimanali;

Le principali attività richieste al dipendente assunto in esito alla presente procedura concorsuale sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

- svolgimento di attività di natura tecnica nell'ambito della collaborazione alla pianificazione, progettazione, gestione e controllo di lavori pubblici, di interventi finalizzati alla trasformazione del territorio e dell'edilizia residenziale, alla protezione ambientale, alla sicurezza, alla manutenzione e controllo e al miglioramento delle condizioni di sicurezza degli immobili;
- possibilità di gestione e controllo di lavori, nel rispetto delle norme vigenti, di pianificazione lavori e coordinamento delle operazioni relative all'avanzamento degli stessi;
- partecipazione alle attività di progettazione delle opere pubbliche e di predisposizione dei relativi elaborati tecnici, nonché alle attività di analisi e valutazione, anche economica, connesse con la progettazione e individuazione delle soluzioni tecnico-amministrative più adeguate;
- partecipazione alle attività di pianificazione urbana e ambientale;
- elaborazione di pratiche edilizie;
- predisposizione degli atti amministrativi relativi ai processi di competenza.

Art. 3

Trattamento economico

L'inquadramento del dipendente assunto in esito alla presente procedura concorsuale sarà nell'Area degli Istruttori.

Al posto in oggetto viene riconosciuto il trattamento economico previsto per l'Area degli Istruttori con riferimento alla posizione economica di accesso (ex categoria C, posizione economica C1) del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali. Spettano, inoltre, se e in quanto dovute, l'indennità di comparto, l'indennità di vacanza contrattuale, la tredicesima mensilità e ogni altro emolumento accessorio previsto dal CCNL, dal contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Luvinate e dal contratto individuale di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. La misura del trattamento accessorio è soggetta alle vigenti limitazioni normative.

Art. 4

Requisiti per essere ammessi alla procedura

Per l'ammissione al concorso, i candidati devono possedere, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, i requisiti di seguito illustrati, che dovranno altresì permanere fino all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura concorsuale, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, qualora l'accertamento intervenga successivamente alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

A) REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, o cittadinanza di uno Stato non membro dell'Unione Europea solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano. Ai sensi dell'art. 38, comma 3 *bis*, del d.lgs. n. 165/2001, le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 del medesimo art. 38 si applicano ai cittadini di Stati non membri dell'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. È fatta salva, in ogni caso, l'adeguata conoscenza della lingua conoscenza della lingua italiana come accertata nel corso delle prove concorsuali.
- Età non inferiore ad anni diciotto e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.
- Godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.
- Non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Nel caso di procedimenti penali o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o di precedenti penali a carico del candidato iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, occorre darne notizia al momento della presentazione della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

- Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per avere conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.
- Idoneità fisica per l'espletamento delle mansioni da svolgere. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati da assumere a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allo scopo di accertare che i vincitori – e gli eventuali idonei nei cui confronti si proceda a scorrimento di graduatoria – abbiano l'idoneità necessaria e sufficiente per potere esercitare le funzioni inerenti al posto da ricoprire. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo all'assunzione. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a concorso.
- Per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva, qualora sussistenti (art. 1929 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66).
- Accettare le norme e le condizioni stabilite dal presente bando e da ogni disposizione vigente nell'Ente in materia concorsuale.
- Accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico dei dipendenti, ivi comprese quelle previste dai vigenti CCNL.

B) TITOLI E REQUISITI SPECIFICI PER IL POSTO MESSO A CONCORSO

- Titolo di studio non inferiore a uno dei seguenti:
 - diploma di maturità (scuola secondaria di secondo grado) tecnica per geometri;
 - diploma di maturità (scuola secondaria di secondo grado) di Perito delle Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT).

I candidati che non possiedono i titoli di istruzione secondaria di secondo grado di cui ai punti precedenti potranno partecipare al concorso se in possesso di uno dei seguenti titoli superiori tra quelli di seguito elencati, che si considerano assorbire il titolo di studio richiesto:

- laurea triennale di cui al decreto ministeriale n. 270/2004, classi:
 - L-7 Ingegneria civile e ambientale;
 - L-9 Ingegneria industriale;
 - L-17 Scienze dell'architettura;
 - L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
 - L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia;
- laurea triennale di cui al decreto ministeriale n. 509/1999, classi:
 - 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;
 - 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale;
 - 08 Ingegneria civile e ambientale;
 - 10 Ingegneria industriale;
- diploma universitario di durata triennale di cui alla legge n. 341/1990, equiparato ex decreto interministeriale 11 novembre 2011, in:
 - Ingegneria edile;

- Ingegneria delle infrastrutture;
- Ingegneria delle strutture;
- Ingegneria dell'ambiente e delle risorse;
- Realizzazione, riqualificazione e gestione degli spazi verdi;
- Sistemi informativi territoriali;
- laurea magistrale di cui al decreto ministeriale n. 270/2004, classi:
 - LM-3 Architettura del paesaggio;
 - LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura;
 - LM-23 Ingegneria civile;
 - LM- 24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
 - LM-26 Ingegneria della sicurezza;
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
- laurea specialistica di cui al decreto ministeriale n. 509/1999, classi:
 - 3/S Architettura del paesaggio;
 - 4/S Architettura e ingegneria edile;
 - 28/S Ingegneria civile;
 - 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
- diploma di laurea conseguito con il vecchio ordinamento universitario (DL) equiparato, ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009, ad una delle lauree magistrali/specialistiche nelle classi sopraindicate.

L'eventuale equipollenza ed equiparazione del titolo di studio deve essere precisata mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, è consentita la partecipazione al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. Per coloro non ancora in possesso del provvedimento definitivo, sarà possibile inserire nell'apposita sezione la documentazione relativa alla richiesta presentata all'ufficio competente.

- Patente di guida di tipo B o superiore.
- Capacità di utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.
- Adeguata conoscenza parlata e scritta della lingua inglese.

Art. 5

Preferenze e riserve

Per la formazione della graduatoria valgono le preferenze stabilite dal d.P.R. n. 487/1994, come modificato dal d.P.R. n. 82/2023, nonché quanto stabilito dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili.

Trovano, inoltre, applicazione le riserve eventualmente enunciate nel presente bando di concorso e/o previste da specifiche disposizioni normative.

È onere e cura del candidato specificare nella domanda di partecipazione il possesso di detti titoli di preferenza e/o di riserva. L'omessa dichiarazione nella domanda di partecipazione di tali titoli escluderà il candidato dal beneficio.

Art. 6

Rappresentatività di genere

Ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 1 del d.P.R. n. 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, il Comune di Luvinata dichiara che alla data del 31 dicembre 2023 il numero di lavoratori e lavoratrici dipendenti del Comune di Luvinata inseriti nell'Area degli Istruttori (ex categoria C) è pari a n. 3 unità, di cui n. 2 unità di genere femminile e n. 1 unità di genere maschile. Poiché il differenziale tra i generi è superiore alla percentuale del 30%, come stabilito dalla predetta normativa, a questa procedura selettiva si applica l'apposito titolo di preferenza di cui all'art. 5 del d.P.R. n. 487/1994, come modificato dal d.P.R. n. 82/2023, in favore dei candidati di genere maschile.

Art. 7

Candidate in stato di gravidanza o allattamento

In conformità a quanto prescritto dall'art. 7, comma 7, del d.P.R. n. 487/1994, come modificato dal d.P.R. n. 82/2023, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove come previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, rendendo disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le candidate interessate sono tenute a presentare apposita istanza agli uffici competenti corredata di documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza o allattamento.

Art. 8

Candidati con disabilità e DSA

I candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 104/1992, o che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, comma 4 *bis*, del dl n. 80/2021 e del decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 9 novembre 2021 avente a oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), devono fare esplicita richiesta nella domanda dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla propria specifica situazione.

I medesimi devono allegare all'atto di presentazione della domanda di partecipazione idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui agli artt. 3 e 20 della legge n. 104/1992 o di cui all'art. 3, comma 4 *bis* del dl n. 80/2021 e di cui all'art. 2, comma 2, del DM 9 novembre 2021, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera f), del d.P.R. n. 487/1994, come modificato dal d.P.R. n. 82/2023, ferma restando la disciplina di cui all'art. 16 della legge n. 68/1999 per i soggetti con disabilità, è assicurata nelle prove scritte, a tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi, nonché la possibilità di sostenere una prova orale in sostituzione di quella scritta, è rimessa al giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta dal candidato e della tipologia di prova prevista.

Art. 9

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla pubblicazione del bando sul portale del reclutamento InPA.

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, entro il predetto termine tassativo, utilizzando il portale del reclutamento InPA, disponibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/>, a cui è possibile autenticarsi esclusivamente mediante sistemi di identificazione di cui all'art. 64, comma 2 *quater* e 2 *nonies*, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (codice dell'amministrazione digitale – CAD) di seguito specificati:

- SPID (sistema pubblico di identità digitale);
- CIE (carta d'identità elettronica);
- CNS (carta nazionale dei servizi);
- eIDAS.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 35 *ter*, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, all'atto della registrazione al portale del reclutamento, l'interessato compila, sotto la propria personale responsabilità, il proprio *curriculum vitae* completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, specificate all'art. 4, comma 2, del d.P.R. n. 487/1994, come modificato dal d.P.R. n. 82/2023, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al portale del reclutamento o dal bando di concorso.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti dal presente bando, costituiscono motivo di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dal presente bando, qualora per motivi tecnici il portale consenta l'inoltro della candidatura anche oltre il termine utile;
- la presentazione della domanda attraverso canali differenti dal portale del reclutamento InPA.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i disagi causati dal malfunzionamento del portale InPA, salvo quanto di seguito specificato, ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza, dell'indirizzo di posta elettronica, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi. È cura, pertanto, del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti mediante PEC all'indirizzo istituzionale del Comune.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 7, del d.P.R. n. 487/1994, come modificato dal d.P.R. n. 82/2023, in caso di malfunzionamento parziale o totale del portale del reclutamento, accertato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, che impedisca l'utilizzazione dello stesso per la presentazione delle domande di partecipazione e/o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande sarà prorogato per un tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga sarà data notizia con apposito avviso pubblicato sul portale del reclutamento InPA e sul sito internet istituzionale del Comune.

La domanda di partecipazione alla selezione potrà essere modificata e integrata fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande come previsto nel presente bando, anche se già precedentemente inviata. In quest'ultimo caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e il loro esito, sarà effettuata attraverso il portale del reclutamento InPA. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. Le comunicazioni saranno altresì pubblicate sul sito internet istituzionale del Comune.

Il Comune di Luvinata non è responsabile in caso di mancato completamento dell'iter di presentazione della domanda di partecipazione dovuto a disguidi imputabili a cause varie, quali il malfunzionamento di SPID e/o altri sistemi di accesso, l'indisponibilità da parte del candidato di adeguata connessione internet e/o di programmi e/o browser specifici richiesti dal portale del reclutamento.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione sono rese sotto la propria responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 con le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo d.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera. La partecipazione al concorso comporta l'incondizionata accettazione, da parte del candidato, di tutte le norme e condizioni contenute nel presente bando, nonché di quelle contrattuali, normative e regolamentari vigenti.

Art. 10

Documentazione a corredo della domanda

Alla domanda deve essere allegato:

- Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero dimostrazione di avere attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza di cui all'art. 38, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001.
- Documentazione attestante il possesso dei titoli per l'applicazione delle preferenze e delle riserve eventualmente previste dal presente bando di concorso.
- Per i cittadini di Stati non membri dell'Unione Europea, copia della documentazione attestante la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 o copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria.
- Per i disabili e o i DSA con necessità di ausili, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi, copia della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici

Art. 11

Ammissione candidati e verifica requisiti

L'ammissione al concorso viene disposta, previa istruttoria delle istanze pervenute e delle relative dichiarazioni e documentazione, con apposito provvedimento del Responsabile dell'Area di cui sarà data notizia tramite avviso sul portale del reclutamento InPA, con ogni valore di notifica agli effetti di legge, e sul sito internet istituzionale del Comune.

Le domande che presentino irregolarità sanabili, a giudizio insindacabile dell'Ente, potranno essere regolarizzate, prima dello svolgimento della prova scritta, entro il termine tassativo che sarà appositamente assegnato e con le modalità che saranno indicate, sotto pena di esclusione dalla

selezione. Sono considerate irregolarità sanabili le imperfezioni (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda relativamente ai requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000, il Comune si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione e/o nel *curriculum vitae*.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 del d.P.R. stesso.

Art. 12

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte e una prova orale incentrate sui seguenti argomenti:

- Ordinamento degli enti locali (d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- Normativa statale e regionale in materia di edilizia, urbanistica e pianificazione territoriale (d.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. e L.R. Lombardia n. 12/2005 "Legge per il governo del territorio" e ss.mm.ii.);
- Normativa in materia di contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023);
- Normativa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e nei cantieri (d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- Normativa statale e regionale in materia ambientale, dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs. n. 152/2006, d.lgs. n. 42/2004, d.P.R. n. 31/2017);
- Normativa in materia di espropriazione per pubblica utilità (d.P.R. n. 327/2001);
- Normativa in materia di procedimento amministrativo (legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- Nozioni in materia di trasparenza, anticorruzione e codice di comportamento dei dipendenti pubblici (legge n. 190/2012, d.lgs. n. 33/2013, d.lgs. n. 39/2013, d.P.R. n. 62/2013);
- Normativa in materia di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni e di gestione economica e giuridica del personale, con particolare riferimento agli Enti Locali (d.lgs. n. 267/2000, d.lgs. n. 165/2001, CCNL di Comparto);
- Nozioni in materia di tutela della riservatezza dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016 e d.lgs. n. 196/2003).

L'Amministrazione non fornisce ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

Durante le prove, i candidati non potranno consultare testi di legge, codici, testi normativi regolamenti, libri, dizionari, manoscritti, giornali, riviste e neppure alcun tipo di attrezzatura informatica (es. tablet, telefono cellulare, smartphone, smartwatch, etc.).

La **prima prova scritta** consisterà in quesiti a risposta multipla e/o in quesiti a risposta sintetica e/o nella redazione di un elaborato implicante la risoluzione di casi concreti, anche attraverso la predisposizione di bozze di atti e provvedimenti amministrativi.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari 30/trentesimi. La prova si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/trentesimi.

La **seconda prova scritta** consisterà in quesiti a risposta sintetica e/o nella redazione di un elaborato implicante la risoluzione di casi concreti, anche attraverso la predisposizione di bozze di atti e provvedimenti amministrativi.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari 30/trentesimi. La prova si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/trentesimi.

La **prova orale** consisterà in un colloquio sulle materie oggetto d'esame.

Nel corso della prova orale, si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse. Tale accertamento consiste in un giudizio di idoneità che non influisce sull'attribuzione del punteggio complessivo, ma determina l'esclusione del candidato in caso di inidoneità.

Per i candidati cittadini stranieri verrà inoltre accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata, a integrazione della dimostrazione della conoscenza della lingua italiana scritta come accertata nelle prove scritte.

Durante la prova orale, si procederà altresì a valutare sotto il profilo attitudinale la predisposizione a ricoprire il profilo oggetto del bando di concorso, attraverso un colloquio semi-strutturato consistente nella simulazione e/o nell'analisi e/o nella discussione di uno o più casi pratici e/o in domande tendenti a verificare la capacità di ragionamento e il comportamento organizzativo, nonché le competenze in tema di *problem solving*, iniziativa, integrazione, pensiero sistemico e visione d'insieme, negoziazione, orientamento all'utente e programmazione.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/trentesimi. La prova si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/trentesimi.

La valutazione delle prove sarà espletata da una Commissione esaminatrice formata nel rispetto delle vigenti normative e nominata con successivo provvedimento del Responsabile d'Area.

Poiché ciascuna delle prove si intende superata qualora il candidato riporti in ognuna di esse una votazione di almeno 21/trentesimi, la Commissione non procederà alla correzione della seconda prova scritta per quei candidati che non abbiano conseguito il punteggio minimo nella prima prova scritta. Inoltre, non conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che non abbiano conseguito un punteggio di almeno 21/trentesimi in ciascuna delle due prove scritte.

Il punteggio finale è determinato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nella prova orale.

Art. 13

Calendario delle prove d'esame

Le prove concorsuali si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- **Prima prova scritta:**
venerdì 24 maggio 2024, ore 15.00,
presso la sede municipale del Comune di Luvinate, in Luvinate, via San Vito, 3

- **Seconda prova scritta:**
venerdì 24 maggio 2024, in continuità con la prima prova scritta,
presso la sede municipale del Comune di Luvinate, in Luvinate, via San Vito, 3.

- **Prova orale:**
venerdì 31 maggio 2024, ore 15.00,
presso la sede municipale del Comune di Luvinata, in Luvinata, via San Vito, 3.

Tutte le comunicazioni relative all'ammissione al concorso, a eventuali modifiche delle date e/o della sede di svolgimento delle prove scritte e della prova orale, agli esiti delle prove scritte, all'ammissione alla prova orale, all'esito della prova orale e alla graduatoria finale saranno fornite ai candidati esclusivamente tramite pubblicazione di appositi avvisi sul portale del reclutamento InPA, con ogni valore di notifica agli effetti di legge, nonché tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente. Identica modalità verrà utilizzata per ogni altro avviso o comunicazione di eventuali differimenti o variazioni.

I candidati dovranno presentarsi alle prove nelle date, ore e sedi indicate, muniti di valido documento di riconoscimento.

Coloro che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili allo stesso partecipante. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 7.

Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione della convocazione da parte dei candidati che, partecipando al presente procedimento, dichiarano di accettare espressamente tale modalità di convocazione.

Art. 14

Graduatoria e assunzione dei vincitori

La Commissione esaminatrice formerà una graduatoria degli idonei secondo l'ordine derivante della valutazione complessiva dei punti attribuiti a ciascun candidato come sopra indicato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalle leggi.

La graduatoria così formulata dalla Commissione sarà approvata con provvedimento del Responsabile d'Area, che dichiarerà vincitore il soggetto utilmente collocato in graduatoria, con l'osservanza delle eventuali riserve. La graduatoria, così come approvata, sarà pubblicata sul portale del reclutamento InPA, con valore di notifica a ogni effetto di legge, e sul sito internet istituzionale del Comune.

Resta ferma la necessità che i requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione sussistano e siano posseduti anche all'atto dell'assunzione mediante stipulazione di contratto di lavoro individuale. Il riscontro della mancanza di alcuno dei requisiti nei confronti del vincitore preclude l'assunzione e costituisce titolo per lo scorrimento della graduatoria da parte dell'Amministrazione. Il riscontro della mancanza di alcuno dei requisiti anche successivamente all'assunzione costituisce causa di risoluzione del contratto di lavoro.

Il vincitore del concorso, o il soggetto chiamato in sede di scorrimento della graduatoria, dovrà prendere servizio inderogabilmente alla data tassativamente indicata dal Comune, sotto pena di decadenza dalla graduatoria. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non si presenti per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, viene dichiarato rinunciatario. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, chiesto ed ottenuto, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono in ogni caso dal giorno della presa in servizio.

Con la firma del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio da parte del vincitore è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente.

Il dipendente di nuova assunzione sarà soggetto al periodo di prova come previsto dal CCNL del Comparto Funzioni Locali *pro tempore* vigente.

La graduatoria finale di merito resterà valida per il periodo previsto dalle vigenti normative e potrà essere utilizzata nel rispetto delle disposizioni di legge riguardanti le assunzioni di personale vigenti al momento del suo utilizzo. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato nel profilo del posto messo a concorso, sia a tempo pieno sia a tempo parziale, in assenza di graduatorie appositamente predisposte.

Nel rispetto delle vigenti normative e previa intesa con il Comune, la graduatoria potrà essere utilizzata altresì per assunzioni presso altre Amministrazioni del Comparto, a tempo indeterminato e/o determinato e a tempo pieno e/o parziale.

La rinuncia all'assunzione da parte di altri Enti – o del Comune stesso in caso di chiamata per posti diversi da quello messo a concorso – non determina decadenza dalla graduatoria né pregiudica possibili utilizzi ulteriori da parte del Comune o di altri Enti; diversamente, la rinuncia all'assunzione relativamente al posto messo a concorso, anche in sede di scorrimento della graduatoria, determina decadenza dalla graduatoria. L'eventuale accettazione per posizioni a tempo determinato da parte del Comune o di altri Enti non determina decadenza dalla graduatoria e non pregiudica successive assunzioni a tempo indeterminato, anche per posti diversi da quello messo a concorso, nei limiti di validità della graduatoria. L'eventuale accettazione per posti a tempo indeterminato determina, invece, decadenza dalla graduatoria.

Art. 15

Norma di salvaguardia

Il Comune si riserva di applicare, per quanto non previsto dal presente bando, le disposizioni normative e contrattuali *pro tempore* vigenti in materia di reclutamento e selezione del personale.

L'assunzione dei vincitori della procedura concorsuale è subordinata al rispetto del regime vincolistico sulle assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione. L'Amministrazione si riserva la possibilità di modificare e/o revocare in ogni momento prima dell'assunzione la presente procedura concorsuale, nonché di prorogarne e/o riaprirne i termini, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, anche in relazione a sopravvenienze normative e/o mutamenti nella situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente. In tali casi, gli aspiranti candidati non potranno accampare alcuna pretesa e/o diritto.

Art. 16

Trattamento dei dati personali

L'iscrizione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e a Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune per le finalità di gestione del concorso e saranno anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inserenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui

all'art. 7 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune titolare del trattamento.

Art. 17

Informativa breve

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016 si informa che il Comune tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati.

Il Comune garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune, nella persona del Sindaco *pro tempore*.

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera d), del Regolamento UE n. 679/2016.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD) è:

Trust Data Solutions s.r.l., viale Cesare Cattaneo, 10/b, 22063, Cantù (CO)

Team DPO Trust Data Solutions

Tel.: 031707879

E-mail: dpo@trustds.it

PEC: dpotrustds@legalmail.it

Art. 18

Disposizioni finali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che responsabile del procedimento in oggetto è la geom. Maria Chiara Bonetti.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria sul portale InPA e sul sito internet istituzionale del Comune decorrono i termini per l'impugnazione.

Non sarà comunicata alcuna informazione nominativamente e/o individualmente, salvo diverse necessità ravvisate dalla Commissione o, comunque, dall'Amministrazione.

Per ogni eventuale chiarimento ed informazione, gli interessati possono rivolgersi al Comune di Luvinata al n. 0332 824130, contattando l'ufficio Servizi Demografici (int. 2) o Ragioneria (int. 3), o agli indirizzi e-mail protocollo@comune.luvinate.va.it o ragioneria@comune.luvinate.va.it.

Luvinata, 11 aprile 2024

IL RESPONSABILE D'AREA
F.to geom. Maria Chiara Bonetti